

Il vero volto di Pico della Mirandola

Scritto da Nicoletta Consumi

Venerdì 22 Febbraio 2008 14:50 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Febbraio 2008 12:36



E' stato presentato oggi nella chiesa di San Marco il volto di Pico della Mirandola ricostruito dal professor Francesco Mallegni, Ordinario di Antropologia presso L'Università di Pisa.

La ricostruzione è avvenuta grazie all'utilizzo del "metodo di Manchester" che permette uno studio minuzioso delle superfici ossee e delle inserzioni muscolari partendo proprio dal cranio. Il professore ha fatto un calco in gesso dell'originale ricostruendo le parti molli.

"L'uso del computer non è stato preso in considerazione – ha dichiarato il professor Mallegni - in quanto ci si è accorti che non riesce ad utilizzare tutti i dati che lo studioso vede ad occhio nudo."

Il bellissimo volto ottenuto è stato poi confrontato per sovrapposizione con il ritratto di profilo del dipinto più conosciuto di Pico a cui poi ci si è ispirati per la capigliatura ed il copricapo. I due profili, tolto qualche particolare, sono assai vicini.

Il vero volto di Pico della Mirandola

Scritto da Nicoletta Consumi

Venerdì 22 Febbraio 2008 14:50 - Ultimo aggiornamento Martedì 26 Febbraio 2008 12:36

Manca un dipinto di fronte del filosofo per adire alla stessa operazione fatta sul dipinto di profilo. Il filosofo secondo quanto scoperto dall'analisi dei resti, fu avvelenato come il Poliziano. Una rosa di nomi era stata fatta in passato dagli studiosi sugli autori materiali dell'avvelenamento. Oggi, in conferenza stampa, in seguito al ritrovamento di un importante documento, sono certi di individuare il mandante in Marsilio Ficino, accusato di negromanzia proprio dal filosofo Pico della Mirandola.

Il prossimo passo del Professor Mallegni e della sua equipe sarà quella di ridare un volto al Poliziano, al momento si sta indagando con RIS di Parma sul suo dna per scoprire se davvero soffrì di sifilide.

In un futuro prossimo è stata avallata persino l'ipotesi di riesumare i resti mortali di Leonardo Da Vinci ad Amboise in Francia. In maggio sarà edito dalla Rizzoli un volume sulla vicenda oscura di Pico e Poliziano.

Nicoletta Consumi - DEApres